

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**AUTORIZZAZIONE AD ESPERIRE LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO IN
LOCAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SUGLI AUTOBUS**

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 28 (ventotto) del mese di maggio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Dirigente Amministrativo dell'Azienda dott. Pietro Carallo.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

- Premesso che il 30 giugno 1998 scade il contratto di locazione degli spazi pubblicitari degli autobus stipulato con la I.G.P. di Milano nel 1993;
- atteso che per l'affidamento in locazione dei suddetti spazi, per la durata di un triennio, si deve esperire regolare licitazione privata da aggiudicare al miglior offerente (nella fattispecie l'offerta economicamente più alta);
- ritenuto, quindi, che l'autorizzanda licitazione dovrà essere espletata con il metodo della migliore offerta calcolata come somma del prodotto dell'offerta unitaria per metro quadrato di spazio esterno per il totale degli spazi relativi, più il prodotto dell'offerta unitaria per metro quadrato di spazio interno per il totale degli spazi relativi, così come risultano dal prospetto allegato 1;
- visto che alla licitazione in questione potranno essere invitate le ditte che ne faranno richiesta dopo la pubblicazione del bando di gara, e alle quali sarà inviato il capitolato che si allega in copia per far parte integrante del presente deliberato;

propone al Consiglio d'Amministrazione di autorizzare la licitazione in parola.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il Dirigente Amministrativo;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986, in quanto applicabile;
- con il voto consultivo favorevole del Dirigente Amministrativo;

Unanimente

DELIBERA

- di autorizzare l'esperimento di licitazione privata, ai sensi del DPR n° 902/86, per la locazione triennale degli spazi pubblicitari degli autobus, da aggiudicare con il metodo dell'offerta più alta sulla base del capitolato allegato;
- di invitare a presentare offerta le ditte che ne avranno fatto richiesta dopo la pubblicazione dell'avviso di gara sui seguenti quotidiani :
"GIORNALE" - "ROMA" - "CORRIERE del GIORNO";
- di nominare la commissione di gara nelle persone dei sigg.ri :
Ing. Francesco Lucibello - Presidente
Ing. Gabriele Passeretti - componente
Ing. Cosimo Cigliese - componente
sig. Francesco Stanisci - segretario
- di far gravare le spese per la pubblicazione degli avvisi di gara sul bilancio di previsione 1998.

Il Presidente
(avv. Arturo Masi)



Il Segretario
(Semeraro Raffaele)

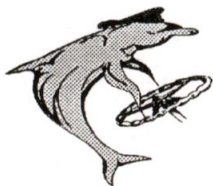


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **28 MAG. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)





Taranto, li 2/giugno/1998

Prot. n° : Dir/ 1383/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

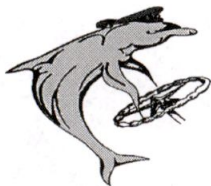
TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 25, 26 e 28 maggio 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 -
151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° :

Taranto, li

Spett.

Ditta

XXXXXX

RACCOMANDATA R.R.

Oggetto: **Invito a licitazione privata del xx/xx/1998**

Si invita codesta spett/le ditta alla licitazione privata, indetta nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. n° 902 del 04/10/1986, da aggiudicare, con il metodo delle offerte segrete, al miglior offerente, per la:

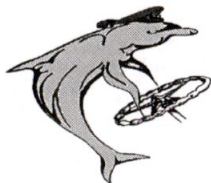
**LOCAZIONE TRIENNALE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SUGLI AUTOBUS
DEL SERVIZIO URBANO DELLA CITTÀ DI TARANTO**

La gara è indetta dall'AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - per le ore 10:30 del giorno **xx/xx/1998**.

Per essere ammessa a partecipare alla gara, codesta Ditta dovrà rispettare le norme contenute nel capitolato allegato.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(Ing. Francesco Lucibello)



PATTI E CONDIZIONI DELLA LICITAZIONE

(pubblicità)

1) OGGETTO DELLA GARA

La gara ha per oggetto la locazione degli spazi pubblicitari sul parco autobus dell'AMAT, attualmente composto da 167 mezzi, ma il cui numero potrà variare nel corso del contratto. Le dimensioni degli spazi utilizzabili, riferite a ciascun tipo di autobus, sono specificate nel prospetto allegato 1.

La durata della locazione è triennale con decorrenza dal 1° giorno del mese successivo a quello della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Gli spazi pubblicitari interni saranno invece disponibili con decorrenza 1° gennaio 1999 e pertanto con la stessa decorrenza saranno addebitati i canoni, fermo restando la scadenza del contratto al termine del triennio di cui al paragrafo precedente.

L'AMAT si riserva il diritto di utilizzare per la **pubblicità integrale** uno o più autobus, su proposta della ditta aggiudicataria o anche di altre ditte.

In tale evenienza il canone relativo alla pubblicità ordinaria sarà detratto per il numero di mesi in cui l'autobus sarà stato indisponibile.

2) OFFERTE

Le ditte invitate dovranno far pervenire all'AMAT Via Cesare Battisti 657 - Taranto - il plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione richiesta, mediante il servizio postale oppure mediante recapito a mano (nel qual caso la consegna presso l'ufficio di segreteria potrà avvenire durante le ore d'ufficio) entro e non oltre le ore **10:00** del giorno **xx/xx/1998**.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente, per cui ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione nel termine di cui sopra l'offerta non potrà essere presa in considerazione.

L'offerta redatta su carta semplice dovrà contenere:

- a) l'indicazione dell'oggetto della gara;
- b) l'attestazione della conoscenza delle norme e delle condizioni che regolano la gara e approvazione incondizionata delle stesse;
- c) l'offerta economica, in cifra ed in lettere, per ognuna delle tipologie di spazi pubblicitari (esterni ed interni) espressa in lire/mq.

Le offerte presentate impegneranno le ditte partecipanti per i 30 giorni successivi all'apertura delle buste, termine entro il quale l'AMAT intende pervenire all'aggiudicazione.

L'offerta, come sopra redatta e firmata per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, dovrà essere contenuta in una apposita busta chiusa e siglata su tutti i lembi apribili (compresi quelli preincollati) ed infine sigillata con nastro adesivo trasparente da applicare su tutti i lembi apribili (compresi quelli preincollati).

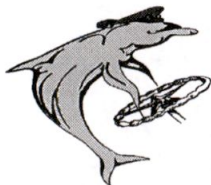
Nessun altro documento deve essere inserito nella predetta busta.

3) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- 1) Quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale di lire 3'000'000 in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato, al corso del giorno del deposito, presso una delle Tesorerie Provinciali dello Stato.

Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere costituito anche presso le aziende di credito previste dal D.P.R. 22.05.1956 n° 635. Detto deposito sarà valido sempre che l'azienda di credito si obblighi, mediante apposita dichiarazione in carta da bollo, ad effettuare il versamento del deposito nel caso in cui la cauzione sia incamerata.

Nell'eventualità che il deposito cauzionale venga costituito c/o un'azienda di credito ordinario, Cassa di Risparmio, Monti di credito su pegni di 1° categoria e Banche Popolari previste dal citato D.P.R. n° 635, l'attestazione di deposito di cui sopra dovrà



essere accompagnata da una dichiarazione della sede o filiale della Banca d'Italia competente per territorio attestante l'ammontare del patrimonio dell'Istituto.

La cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria irrevocabile, rilasciata a favore dell'AMAT da aziende di credito autorizzate, o mediante fidejussione assicurativa sempre irrevocabile, rilasciata da una delle società di assicurazione indicate nel D.M. 15.06.1984, con firma autenticata dell'agente. La cauzione provvisoria può essere anche rappresentata da contante o assegno circolare.

- 2) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, del titolare dell'impresa, se trattasi di azienda individuale, e del legale rappresentante e di tutti i soci illimitatamente responsabili se trattasi di impresa societaria. Tale certificazione dovrà altresì essere presentata per il direttore tecnico se diverso dalle persone indicate.
- 3) Certificato in originale, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione alla Camera di Commercio dal quale risulti l'attività sociale dell'Impresa, e le persone che ad ogni effetto la rappresentano legalmente.
- 4) Certificato in originale, di data non anteriore a 3 (tre) mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dal tribunale - Sezione Cancelleria fallimentare - dal quale risulti che l'Impresa non è in stato di liquidazione e/o fallimento, nè ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata. Dalla suindicata certificazione dovrà pure risultare che le suddette condizioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Le imprese sono esentate dalla presentazione di questo certificato se i dati richiesti saranno espressamente contenuti nel certificato di cui al punto 3.

La documentazione di cui sopra unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, dovrà essere inserita in una busta più grande, che, chiusa e sigillata con le stesse modalità sopra descritte per la busta contenente l'offerta, dovrà pervenire all'AMAT Via C. Battisti 657 - Taranto - nei termini stabiliti.

Sul plico di cui sopra, oltre all'indirizzo dell'AMAT ed oltre al mittente deve essere indicato l'oggetto della licitazione privata, la data e l'ora in cui si farà luogo alla stessa.

L'AMAT non potrà essere ritenuta responsabile qualora, per mancanza delle indicazioni suddette, il plico non dovesse pervenire alla commissione di gara o dovesse essere aperto dagli addetti alla ricezione.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara:

- 1) se l'offerta risulta pervenuta oltre i termini imposti dalla lettera d'invito;
- 2) se le buste non risultano sigillate con le modalità richieste;
- 3) se risulta incompleto o irregolare anche uno dei documenti richiesti;
- 4) se l'offerta non è contenuta nell'apposita busta interna debitamente siglata e sigillata.

4) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

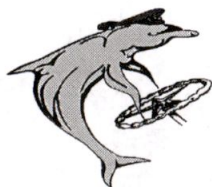
La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione di gara nominata dal Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT.

La gara sarà aggiudicata a quella ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più alta, calcolata come somma del prodotto delle offerte unitarie a metro quadro per il totale dei rispettivi spazi pubblicitari esterni ed interni.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, ma l'AMAT potrà anche non procedere ad alcuna aggiudicazione ove ritenga non convenienti le offerte pervenute.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione, mentre sarà immediatamente vincolante per la ditta, impegnerà l'AMAT solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione degli atti di gara e la successiva comunicazione all'aggiudicatario.



5) ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata all'esito della procedura prevista dalla legge 23.12.1982 n° 936.

Ai fini delle certificazioni di cui all'art. 2 della suddetta legge, non appena aggiudicata la gara, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare, pena decadenza, i certificati, con data non anteriore ad un mese, inerenti la residenza e lo stato di famiglia, del titolare dell'impresa e del direttore tecnico della stessa se questi sia persona diversa; del direttore tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

La ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla comunicazione che alla stessa sarà data in merito all'aggiudicazione definitiva, dovrà stipulare il contratto presentando preliminarmente la cauzione definitiva, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, di importo pari al 5% del valore presunto del contratto per la quale la ditta ha avuto aggiudicato la gara e di durata pari a quella del contratto. Qualora la ditta non dovesse presentarsi nel termine di cui sopra per la stipula del contratto, o non ottemperasse all'obbligo della cauzione definitiva, l'AMAT avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione ed incamererà la cauzione provvisoria, e potrà chiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

6) MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il canone di locazione sarà dall'AMAT fatturato mensilmente, in funzione degli autobus circolanti nel mese precedente e desunti dal libro matricola per l'assicurazione RC.

Il pagamento dovrà avvenire a 30 giorni data fattura.

Per ritardati pagamenti saranno dovuti all'AMAT **interessi** nella misura del tasso legale corrente.

Tutte le spese di contratto, nonché quelle da esso dipendenti e conseguenti, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

7) CONTROVERSIE

Per eventuali controversie inerenti il contratto il foro competente é quello di Taranto. L'Impresa o le imprese aggiudicatarie, qualora non lo abbiano, dovranno pertanto eleggere speciale domicilio in Taranto.

*Il Direttore Generale
(Ing. Francesco Lucibello)*

SPAZI PUBBLICITARI

Allegato 1

BUS N°	AUTOBUS TIPO	Telaio esterno Lato Destro	Telaio esterno Lato Sinistro	Telaio esterno Lato Sinistro	Telaio esterno Posteriore	Spazio per cartelli interni	Totale esterni mq/bus	Totale esterni mq	Totale interni mq/bus	Totale interni mq
21	INBUS 177	260 x 70	150 x 70	300 x 70	120 x 42		5,474	114,954		0,000
7	IVECO 471	120 x 70		300 x 70	120 x 40	700 x 25	3,420	23,940	1,750	12,250
3	AUTODROMO	120 x 65	150 x 70	300 x 70	120 x 70		4,770	14,310		0,000
36	INBUS 177/4	120 x 70	150 x 70	300 x 70	120 x 67		4,734	170,424		0,000
3	IVECO 471/L	120 x 70		300 x 70	120 x 40	700 x 25	3,420	10,260	1,750	5,250
25	BREDABUS 2001	120 x 70	120 x 70	300 x 70	120 x 70	1400 x 25	4,620	115,500	3,500	87,500
26	MENARINI mon.220	130 x 55	147 x 55	300 x 55	120 x 70	900 x 25	4,014	104,364	2,250	58,500
10	Bredamenarini 220	130 x 55	147 x 55	300 x 55	120 x 70	900 x 25	4,014	40,140	2,250	22,500
16	IVECO 490/E	120 x 67		300 x 67	120 x 70	1050 x 25	3,654	58,464	2,625	42,000
14	CACCIAMALI	2 x 120 x 57		300 x 57	120 x 70		3,918	54,852		0,000
4	Autodromo/Pollicino	120 x 55	140 x 55				1,430	5,720		0,000
2	Bredamenarini mon.221	130 x 55	147 x 55	300 x 55	120 x 70	900 x 25	4,014	8,028	2,250	4,500
167								720,956		232,500